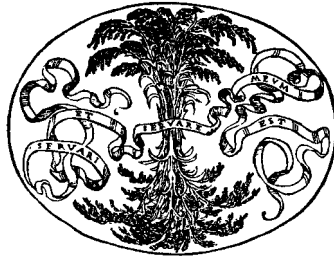


FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Approvato dal Consiglio direttivo in data 12 dicembre 2024



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

PRESENTAZIONE

La Fondazione Memofonte onlus opera nel settore della storia e della critica d'arte, con particolare riferimento alla digitalizzazione delle fonti storico-artistiche dal XVI al XX secolo. Lo scopo è quello, da una parte, di fornire agli utenti (dagli studiosi agli appassionati d'arte, agli studenti medi e universitari), documenti di diversa natura attraverso un accesso libero e di facile utilizzo, dall'altra, di tutelare e promuovere il patrimonio culturale (www.memofonte.it).

La Fondazione persegue in via istituzionale i seguenti scopi:

- promuovere, sostenere e sviluppare lo studio, la ricerca, la conoscenza e l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche, rendendole accessibili tramite internet a chiunque vi abbia interesse;
- favorire e incrementare il dialogo tra storici dell'arte, storici della lingua italiana e informatici, impiegando le nuove tecniche di archiviazione ed elaborazione dei dati
- organizzare e svolgere corsi di formazione per studenti delle scuole medie superiori e di specializzazione e aggiornamento per laureati in storia dell'arte e in altre discipline connesse, con particolare attenzione a temi quali lo studio del lessico artistico e le applicazioni informatiche nel campo delle fonti storico-artistiche
- elaborare e impiegare nuove forme didattiche integrate per orientare e sviluppare le competenze di chi frequenta, anche a distanza, i precisati corsi, rilasciando attestati di frequenza;
- curare la conservazione e la valorizzazione della biblioteca e dell'archivio di Paola Barocchi situati nell'appartamento da lei abitato al primo piano di Palazzo Barocchi in Firenze, mantenendo l'attuale arredo e in particolare i dipinti, i mobili, le librerie e gli altri oggetti che nel loro insieme creano lo stile della casa.

La Fondazione è gestita da un Consiglio direttivo di cinque membri, che decide in merito agli indirizzi di ricerca e alla gestione delle risorse finanziarie. I membri del consiglio operano a titolo gratuito.

Personale stabile: segreteria scientifica 1 persona a tempo indeterminato per 26 ore settimanali; gestione social, archivio e biblioteca, 1 persona a tempo indeterminato per 15 ore settimanali.

I collaboratori esterni variano in base ai progetti in corso e ai finanziamenti disponibili. A seconda delle competenze, della tipologia di ricerca, della situazione lavorativa del personale selezionato, vengono erogate borse di studio e redatti contratti di collaborazione esterna e/o di prestazione professionale. Generalmente le selezioni vengono fatte tra giovani storici dell'arte e storici della lingua.

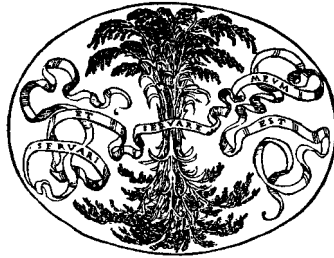
La parte informatica dei progetti è affidata a informatici esterni, in base alle necessità dei progetti e alle risorse disponibili.

A seguito del lascito di Paola Barocchi la Fondazione dispone di una biblioteca, per la quale si rimanda al relativo regolamento.

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



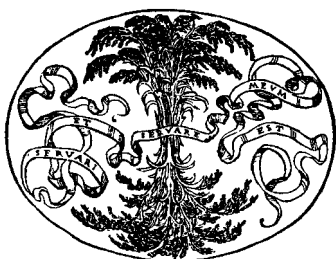
FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Per la pubblicazione della rivista online «Studi di Memofonte», pubblicata dal 2008, la Fondazione si avvale del lavoro del personale interno e di un collaboratore esterno. La rivista ha cadenza semestrale ed è a totale carico finanziario della Fondazione.

Parte fondamentale del lavoro svolto dalla Fondazione è il suo sito, per il quale si pagano gli abbonamenti per server, dominio e informatico (esterno). Tutti i progetti di ricerca sono basati su solidi percorsi scientifici, che hanno permesso di strutturare database e/o trascrivere preziosi documenti manoscritti o a stampa, in modo da poter guidare gli utenti attraverso itinerari atti a facilitare la consultazione e la ricerca. Progetti come quello dedicato alle xilografie e alle medaglie della Galleria Estense o quello dedicato alle *Vite di Pittori* di Francesco Maria Niccolò Gabburri, hanno permesso la valorizzazione, la messa in sicurezza e l'apertura alla fruizione di materiali di difficile consultazione e in stato di conservazione precario.

La sede della Fondazione è in uno storico palazzo fiorentino, vincolato dalla Soprintendenza. Nello specifico l'unità immobiliare nella quale risiede era la casa di famiglia, in cui sono custoditi tutti gli arredi e le decorazioni pittoriche.



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

ARTICOLO 1

(OBIETTIVI E FINALITÀ DEL CODICE)

La Fondazione Memofonte (di seguito la «Memofonte») si propone con il presente Codice etico e di comportamento (di seguito «Codice») di declinare i valori fondamentali che sono alla base della sua funzione istituzionale.

Il riconoscimento e la promozione di valori quali il riconoscimento della libertà e del pluralismo culturale, la libertà e l'autonomia della ricerca scientifica, il rispetto del criterio del merito, definiscono il principio della responsabilità che deve informare il comportamento di tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, nella Memofonte.

Il presente Codice regola il complesso delle norme etiche e di comportamento a cui debbono osservare il personale, i componenti degli Organi direttivi e tutti i soggetti che, a qualsivoglia titolo, entrano in contatto con la Memofonte.

L'osservanza dei principi e dei valori contenuti nel presente Codice è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine della Memofonte.

ARTICOLO 2

(DESTINATARI)

Il presente Codice si applica al personale e ai componenti degli Organi direttivi della Memofonte.

Le previsioni del Codice si applicano altresì, limitatamente alle attività connesse alla Memofonte, ai docenti, ai collaboratori, agli studenti, ai fornitori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, si trovano comunque ad operare o collaborare, a qualunque titolo, con la Memofonte.

Tutti questi soggetti vengono definiti, congiuntamente, come «Destinatari» del Codice.

ARTICOLO 3

(PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO)

3.1 Principi generali

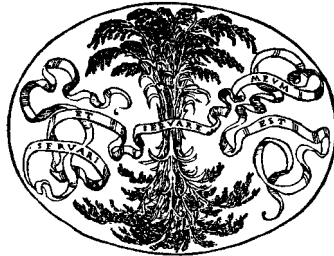
La Fondazione è una comunità di amministratori, studiosi, studenti, per accrescere i saperi e l'innovazione nel campo del patrimonio culturale. Ogni comportamento incompatibile con queste finalità costituisce una lesione del ruolo affidato alla Memofonte, della sua immagine e reputazione.

Chi opera presso la Memofonte, tenendo conto dei ruoli, delle posizioni organizzative e delle relative responsabilità, assicura, con i comportamenti e nell'espletamento delle proprie attività, i principi del presente Codice.

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

3.2 Onestà e correttezza

L'onestà e la correttezza rappresentano principi etici di riferimento per tutte le attività poste in essere dalla Memofonte per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

I Destinatari svolgono la propria attività nell'interesse e nel rispetto della missione istituzionale della Memofonte e non dovranno versare o accettare somme di denaro, esercitare altre forme di corruzione, fare o accettare doni o favori a terzi o da parte di terzi allo scopo di procurare vantaggi, diretti o indiretti, alla Memofonte, a sé stessi o a terzi.

3.3 Riservatezza

La Memofonte si impegna ad osservare il principio della riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività prestata, uniformandosi alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196 del 2003, disciplinante il *Codice in materia di protezione dei dati personali* (e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi) nonché alle previsioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

I Destinatari sono tenuti a non utilizzare le informazioni e i dati acquisiti in occasione del loro rapporto con la Memofonte per vantaggi o interessi propri o di terzi, per arrecare danno alla Memofonte o per finalità estranee alla loro attività all'interno della Memofonte.

3.4 Trasparenza

La Memofonte si impegna ad informare in modo efficace e trasparente tutti i portatori di interesse rendendo disponibili gli elementi più rilevanti della propria attività e del proprio andamento economico e gestionale.

3.5 Lotta alla corruzione e ai conflitti di interesse

La Memofonte si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e di conflitto di interesse.

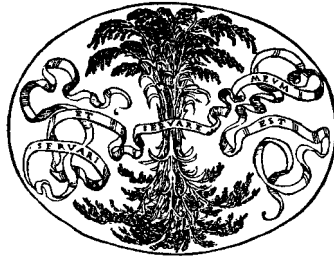
Chi opera presso la Memofonte deve evitare, nello svolgimento dei propri incarichi o funzioni, qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti di interesse ed è obbligato a informare tempestivamente gli Organi della Memofonte delle situazioni o attività in cui potrebbe essere titolare, direttamente o indirettamente, di interessi in conflitto con quelli della Memofonte stessa.

3.6 Imparzialità

La Memofonte, in applicazione del principio di imparzialità e di parità di trattamento, evita ogni forma di discriminazione connessa all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, allo stato civile, alla razza, alle opinioni politiche e al credo religioso.

3.7 Valorizzazione delle risorse umane e integrità della persona

La Memofonte tutela e promuove il valore delle risorse umane al fine di accrescere il patrimonio di competenze di ciascun dipendente e promuove, al proprio interno, il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona.



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

La Memofonte garantisce a ogni soggetto condizioni di lavoro e di frequenza dei corsi rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri.

3.8 Valorizzazione del merito

La Memofonte riconosce e promuove il merito sia come dote individuale sia come capacità di relazionarsi ad altri e di operare in modo collegiale quale criterio essenziale di valorizzazione personale e professionale ed adotta adeguati strumenti di controllo dello stesso.

Con riferimento alla selezione e valutazione dei progetti, al reclutamento del personale e dei collaboratori ed alle progressioni di carriera, il merito costituisce parametro unico di valutazione e di selezione.

3.9 Tutela dell'immagine

La Memofonte richiede a tutti i soggetti interni o esterni di rispettare il nome e il prestigio della stessa, astenendosi da comportamenti suscettibili di lederne l'immagine.

Non è consentito l'utilizzo del nome o del logo della Memofonte per scopi non istituzionali. I dipendenti e i collaboratori della Memofonte non rilasciano, attraverso qualsiasi mezzo d'informazione e comunicazione, dichiarazioni in nome della Memofonte senza espressa autorizzazione dei competenti Organi della stessa.

I Destinatari sono tenuti a utilizzare tutti i mezzi di comunicazione, compresi i social media, in modo corretto e nel rispetto della Memofonte e della riservatezza delle persone, e a non diffondere informazioni, testi o immagini lesive del prestigio e della reputazione della Memofonte.

3.10 Antiriciclaggio

La Memofonte esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

ARTICOLO 4

(PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON IL PERSONALE, I COLLABORATORI E GLI STUDENTI)

4.1. PRINCIPI GENERALI

Il rispetto e la valorizzazione delle persone che operano, a qualsivoglia titolo, nella Memofonte sono un valore primario.

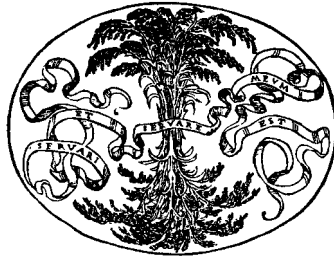
La Memofonte si impegna:

- a mettere in atto tutte le iniziative che permettano di valorizzare e accrescere le competenze, la creatività e la partecipazione attiva di chi opera all'interno della Memofonte, per aumentarne la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità culturale e scientifica, per favorirne la crescita professionale e la realizzazione personale;
- a tutelare chi opera all'interno della Memofonte sia nelle condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa e di studio, sia nella protezione della integrità psico-fisica, sia nel rispetto della

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

personalità morale, affinché tutti i soggetti contribuiscano a mantenere un clima di collaborazione e di fiducia, di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno;

- a evitare che tutti coloro che operano al proprio interno subiscano illeciti condizionamenti e disagi nell'ambito dell'attività lavorativa e di studio, intervenendo per impedire atteggiamenti ingiuriosi e diffamatori;
- a tutelare l'integrità morale e professionale del personale, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità e delle potenzialità della persona.

A tal fine, nella gestione dei rapporti interpersonali con chiunque operi al proprio interno, la Memofonte si ispira, oltre a quanto già rappresentato, ad alcuni principi primari di seguito indicati.

4.1.2. Molestie sul luogo di lavoro

La Memofonte si impegna a perseguire qualsiasi tipo di molestia sui luoghi di lavoro con le modalità previste dai successivi articoli 9 e 11.

4.1.3. Protezione della salute e della sicurezza

Chi opera presso la Memofonte, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità affidate, adotta o contribuisce ad adottare le misure necessarie per proteggere l'integrità fisica e psicologica delle persone e a utilizzare, ove previsto, i presidi antinfortunistici.

4.1.4. Ambiente

Per la Memofonte il rispetto dell'ambiente rappresenta un valore di base per la soddisfazione di una delle esigenze primarie del singolo cittadino e dell'intera comunità. La Memofonte si impegna, pertanto, a svolgere tutte le sue attività nel pieno rispetto della legislazione e regolamentazione ambientale applicabile, assicurando la salvaguardia delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale delle attività e dei rischi connessi.

4.1.5. Selezione del personale, dei collaboratori e degli studenti

Tutte le selezioni sono effettuate unicamente in base a criteri di oggettività, equità e trasparenza, garantendo pari opportunità ed evitando qualsiasi forma di favoritismo, nepotismo e clientelismo.

4.2. DOVERI DEL PERSONALE, DEI COLLABORATORI E DEGLI ALLIEVI

4.2.1. Diligenza e buona fede

Chiunque operi all'interno della Memofonte deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi sottoscritti e assicurando le prestazioni richieste.

Tutti devono conoscere e osservare le norme deontologiche contenute nel presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto reciproco ed alla cooperazione e reciproca collaborazione.

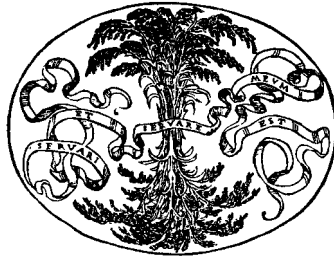
4.2.2. Tutela del patrimonio aziendale

Chi opera presso la Memofonte è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni della Fondazione stessa, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le direttive emanate per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

In particolare, chi opera presso la Memofonte deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni che gli sono stati affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, chi opera presso la Memofonte deve:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi o offensivi.

Chi opera presso la Memofonte è responsabile della protezione e della conservazione dei beni della Fondazione stessa, materiali e immateriali, compresi i codici di accesso ai programmi e agli strumenti informativi avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini istituzionali.

4.2.3. Gestione e tutela dei diritti d'autore

È inibito l'utilizzo in qualsiasi forma e/o modo e a qualsiasi scopo, anche per uso personale, di opere dell'ingegno e/o materiali protetti dai diritti di autore e/o connessi, nonché da ogni diritto di proprietà intellettuale e/o industriale, ivi compresi i diritti di immagine e il diritto al nome, senza il consenso dei titolari dei diritti e/o di coloro che ne hanno la legittima disponibilità.

ARTICOLO 5

(PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI)

La Memofonte instaura con i soggetti pubblici e privati con cui abbia contatti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, e all'offerta della massima collaborazione.

Costituisce impegno della Memofonte tutelare e accrescere il valore della propria attività attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati *standard* degli impieghi produttivi e della solidità del patrimonio.

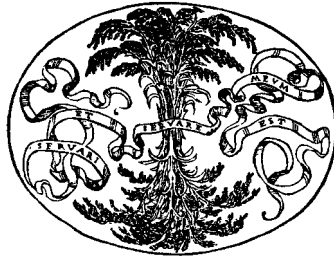
L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con le Istituzioni e con la Pubblica Amministrazione e/o di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati, esclusivamente, agli Organi della Memofonte e alle funzioni a ciò preposte e regolarmente autorizzate.

ARTICOLO 6

(PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI DEI FORNITORI)

6.1. Doveri del personale della Fondazione nei rapporti con fornitori terzi

La Memofonte impronta la propria condotta nei rapporti con i fornitori a principi di buon andamento,



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

verifica dei risultati, trasparenza, eguaglianza, lealtà e libera concorrenza.

I dipendenti e i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluso l'affidamento di incarichi e consulenze esterne, per conto della Memofonte devono:

- osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione e alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze in termini di qualità, sicurezza e tempi di consegna dei beni o di prestazione dei servizi;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con fornitori;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Memofonte per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Nella scelta dei fornitori da cui approvvigionarsi, la Memofonte, ferma la valutazione sulla adeguatezza e convenienza dell'offerta, sulla rispondenza della stessa alle esigenze aziendali e sull'affidabilità generale dei fornitori, terrà altresì conto:

- dell'impegno dell'azienda fornitrice a rispettare le disposizioni del presente Codice;
- della capacità di far fronte agli obblighi previsti dalla legge (sicurezza sul lavoro, privacy, rispetto ambientale, rispetto dei diritti di proprietà intellettuale).

Nei rapporti con fornitori, i responsabili della Memofonte debbono attenersi a principi di correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità. Debbono essere disponibili a ricercare soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di addivenire a una loro conciliazione.

La Memofonte porta a conoscenza dei fornitori il contenuto del presente Codice. Le controparti contrattuali dovranno sottoscrivere dichiarazioni di conoscenza dei principi del presente Codice, impegnandosi a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la Memofonte o i suoi dipendenti a violare i principi del Codice.

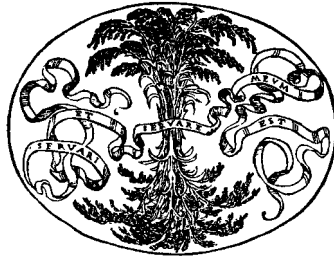
6.2. Principi di condotta nel corso delle gare di appalto indette dalla Scuola

6.2.1. Doveri di correttezza

L'impresa concorrente agisce secondo i principi di buona fede, lealtà e correttezza professionale, sia nei confronti della Memofonte, che delle altre imprese concorrenti, appaltatrici o subappaltatrici.

6.2.2. Concorrenza

Le imprese partecipanti alle gare di appalto sono tenute al rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato di cui alla legge n. 287 del 1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

6.2.3. Principi di condotta nei rapporti con la Memofonte

L'impresa coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti pubblici promossi dalla Memofonte si astiene da qualsiasi tentativo volto a influenzare i soggetti e i dipendenti della Memofonte che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone sottoposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

6.2.4. Dovere di segnalazione

L'impresa ha l'obbligo di segnalare alla Memofonte:

- qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto;
- qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata dai dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o alla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.

ARTICOLO 7

(PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CON I CONSULENTI)

I collaboratori a qualunque titolo e i consulenti della Memofonte sono tenuti, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato con la Memofonte o dell'incarico dallo stesso ricevuto, a comportarsi con riservatezza, correttezza, buona fede e lealtà, rispettando, per quanto loro applicabili, le previsioni del presente Codice, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni impartite dal personale della Scuola.

La Memofonte richiede, in ogni accordo individuale con collaboratori e consulenti, l'osservanza, per le parti di competenza, del Codice e cura anche la diffusione presso gli stessi.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice possono essere considerati dalla Memofonte quale grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali/accordi di partnership.

ARTICOLO 8

(DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO)

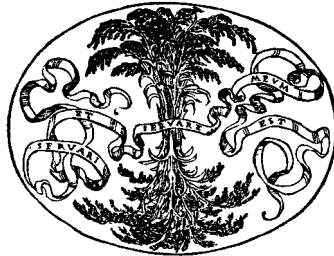
La Memofonte procede alla più ampia diffusione del Codice presso i Destinatari, con le modalità di seguito individuate:

- trasmissione tramite e-mail e/o consegna brevi manu ai membri degli Organi della Memofonte, ai dipendenti e ai collaboratori su base continuativa, con la indicazione relativa alla circostanza che il Codice è da ritenersi vincolante per tutti;
- pubblicazione sul sito internet e disponibilità sulla rete aziendale;

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

- affissione mediante messa a disposizione in un luogo accessibile a tutti i dipendenti e collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, della legge 300/1970;
- informativa a collaboratori occasionali e fornitori relativamente all'esistenza del Codice.

ARTICOLO 9 (SEGNALAZIONI)

Tutti i destinatari del Codice possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, attraverso appositi canali di informazione riservati, ogni violazione o sospetto di violazione al Presidente, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore ed il responsabile della presunta violazione. Sulle segnalazioni ricevute verrà mantenuto il più stretto riserbo.

In caso di dubbio sulla liceità di un determinato comportamento, sul suo disvalore etico o sulla contrarietà al Codice, il destinatario potrà rivolgersi al proprio superiore e/o al Presidente.

ARTICOLO 10 (REVISIONI DEL CODICE)

La revisione del presente Codice è approvata dal Consiglio direttivo ed è formulata anche tenuto conto delle eventuali valutazioni pervenute dai singoli portatori di interesse con riferimento ai principi e contenuti del Codice.

Tutti i dipendenti e i collaboratori della Memofonte sono tenuti a collaborare con il Consiglio direttivo, eventualmente fornendo la documentazione aziendale necessaria allo svolgimento delle attività di revisione del Codice.

ARTICOLO 11 (EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLE SUE VIOLAZIONI)

È fatto obbligo a chiunque di osservare e di fare osservare il presente Codice.

La Memofonte s'impegna a prevedere e irrogare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice.

Violazioni del presente Codice da parte di componenti degli Organi, collaboratori e fornitori, tali da provocare grave nocimento materiale o all'immagine della Fondazione costituiranno, a seconda dei casi, giusta causa di cessazione dalla carica, esclusione dalla Fondazione, e/o risoluzione di diritto del rapporto contrattuale con la Fondazione. L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti della Memofonte, ai sensi dell'articolo 2104 del codice civile; la violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.